



PARROCCHIE

**San Pantaleone - Emarèse
Saint Germain - Montjovet**

IV Domenica di Pasqua
n° 18 - dal 01 al 07 maggio 2023
† defunti *viventi



EMARESE

Sabato 29 aprile <i>IV Domenica di Pasqua</i>	19.30	San Pantaleone	
Lunedì 1° maggio	18.00	Emarèse	Festa patronale
Sabato 6 maggio <i>V Domenica di Pasqua</i>	19.30	San Pantaleone	Ann. GRIVON Leo

SAINT GERMAIN

Domenica 30 aprile <i>IV Domenica di Pasqua</i>	9.30	Chiesa	† Ann. NICCO Ida, PEAQUIN Ricco e Franco
Venerdì 05 maggio	20.00	Ciseran	† PEAQUIN Maria
Domenica 07 maggio <i>V Domenica di Pasqua</i>	9.30	Chiesa	Santa Messa

Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica: domenica 7 maggio è giornata dedicata al sostegno economico delle opere di carità della nostra Chiesa.

8 x mille e 5 x mille: non sono una tassa, e a te non costa nulla! Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora. Firmare è molto semplice!

Catechesi: lunedì 8 maggio alle ore 18.00 presso il Cinéma Théâtre de La Ville si terrà l'incontro di catechesi dal titolo "San Francesco d'Assisi e il suo messaggio per oggi" a cura di p. Marco Moroni e p. Massimo Travascio. L'incontro è un appuntamento in preparazione al pellegrinaggio diocesano che si terrà ad ottobre e dove la Valle d'Aosta porterà l'olio per la lampada di S. Francesco.

EMARESE:

Sabato 6 maggio proporrei un momento di ASSEMBLEA PARROCCHIALE per comunicare alcune notizie da parte del nostro vescovo e discutere un paio di punti e iniziative da mettere all'ordine del giorno.

Appuntamento dopo la messa delle 19.30 (durata solo 20 minuti). GRAZIE!!

SAINT-GERMAIN

Santo Rosario: durante il mese di maggio verrà recitato il S. Rosario nelle cappelle: a Estaod tutte le sere alle ore 20.00. a Ciseran da Lunedì a Venerdì alle ore 20.00

Colletta pro Università Sacro Cuore: domenica 23 aprile dalle 6 parrocchie sono state raccolte le offerte che ammontano a 300 €.

5 x mille: Oratorio Sèn Martin Pontey a.p.s C.F. 90021530077 Asilo Rigollet C.F. 81000290072

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Commento

Per me, una delle frasi più solari del Vangelo, dove appoggio la mia fede, che mi rigenera ogni volta che l'ascolto: sono venuto perché abbiano la vita; è venuto per la mia vita piena, abbondante, gioiosa. Non per quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma quella esuberante, eccessiva, che rompe gli argini e tracima, scialo di libertà e coraggio. La parola "vita" lega insieme tutta la Scrittura; è supplica nei Salmi: fa' che io viva! Fammi camminare sui campi della vita! Giona si adira con Dio perché, invece di distruggere Ninive, è pastore per i centoventimila della città che non distinguono la destra dalla sinistra. Il primo di tutti i comandamenti, quello che introduce l'intera sezione della legge è: «Hai davanti a te la vita e la morte. Scegli!». E intende: scegli la vita! Vita è tutto ciò che possiamo pensare per riempire questo nome. È proprio la piccola parola "vita" a rendere inconciliabili il pastore e il ladro. Il pastore chiama le sue pecore, ciascuna per nome. L'eccedenza di Dio. Quale pastore ha dato un nome a tutte le pecore? Ad alcune sì, magari a molte, ma le centinaia di pecore del suo gregge, chi può distinguerle e ricordarle? Chi perde tempo a recitare ogni mattina tutta la litania dei loro nomi, anziché un solo fischio o un richiamo unico per tutte? Ma è proprio scritto così: le chiama ciascuna per nome. Per noi il gregge è anonimato, fine dell'identità, omologazione. Per Gesù, no: mi da tempo, dice il mio nome, gli sto a cuore, non mi confonde con nessun'altro. E le conduce fuori. Anzi, «le spinge fuori». Non in un altro recinto magari più grande, ma fuori per spazi aperti. Io sono la porta. Non eleva muri o steccati a dividere; Cristo è passaggio, apertura, pasqua, breccia di luce, vita che entra ed esce. Pastore pieno di futuro, porta dell'amore leale e sicuro (chi entra attraverso di me si troverà in salvo), più forte di ogni prigionia (potrà entrare e uscire), dove placare la fame e la sete della storia (troverà pascolo). E cammina davanti alle pecore. Pastore apripista, che non sta alle spalle a richiamare e ad agitare il bastone, non è un cane da pastore che deve tenere in riga le pecore. Non gli interessa. Le pecore stanno in riga perché intravedono davanti uno di cui hanno fiducia, vedono la strada che fa, sanno che è sicura, sanno che in fondo a quella fila c'è profumo di vita. E Gesù si definisce come porta: non un muro, o un vecchio recinto, dove giri e rigiri e torni sui giri di prima, non un guinzaglio, né corto né lungo. Cristo è porta aperta, buco nella rete, breccia nel muro, passaggio, transito, spazio per il cuore, per cui va e viene il respiro di terra e cieli nuovi.

Ermes Ronchi

Preghiera per le vocazioni.

Padre buono, datore della vita, il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te, del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi. A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno, seminando in noi desideri grandi di felicità e di pienezza, chiediamo: manda il tuo Spirito a illuminare gli occhi del nostro cuore perché possiamo riconoscere e valorizzare tutto il bene che hai regalato alla nostra vita. Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce perché dalla tua Chiesa si riverberino i colori della tua bellezza e ognuno di noi, rispondendo alla propria vocazione, partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme che vuoi compiere nella storia. Te lo chiediamo in Cristo Gesù, tuo figlio e nostro Signore. Amen.